Stefano Puri

SILENT NIGHT

for unaccompanied choir (2010/2016)

Roma, Novembre 2016

Silent Night (Stille Nacht) è probabilmente il brano natalizio più famoso al mondo: il più eseguito, il più tradotto, il più rielaborato, ed è sicuramente il brano natalizio che più amo, così intenso e luminoso, nella sua toccante semplicità. L'affetto, l'amore che nutro per questa melodia, ormai patrimonio della tradizione occidentale, ha fatto nascere in me il bisogno, la necessità di renderle tributo; nel farlo, non ho voluto snaturarne le armonie, né distruggerne le fondamenta, anzi: ho scelto di mantenere intatta la melodia e l'impostazione popolare (rapporto soprani/contralti), aggiungendo tuttavia elementi "nuovi", come l'uso dei *cluster* o il drone aleatorio dei Bassi.

Ai fini dell'esecuzione, è fondamentale che si mantenga un tempo molto *adagio* (molto più lento rispetto al tempo del brano originale) e che la melodia principale sia sempre in luce rispetto a tutte le altre, soprattutto nelle strofe; tutto il brano va eseguito con respiro corale, *legatissimo*, senza vibrato. Ovviamente, ne suggerisco l'esecuzione in spazi ampi o che possano comunque regalare un buon riverbero naturale.

Silent Night è, in qualche modo, un punto di arrivo: figlia di sei anni di prove, concerti, traguardi, emozioni e suggestioni; sei anni di quell'esperienza straordinaria che è stata ed è tuttora OFFICINA CORALE. Dedico questo lavoro ai miei ragazzi, ringraziandoli per gli stimoli, le soddisfazioni, il bene assoluto che mi regalano ogni giorno.

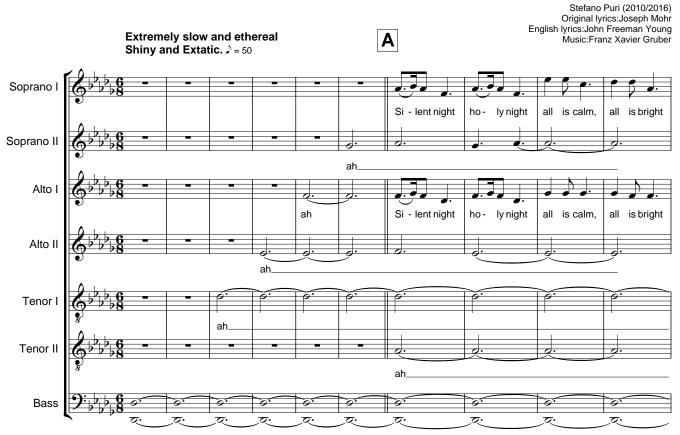
Stefano Puri

Stefano Puri

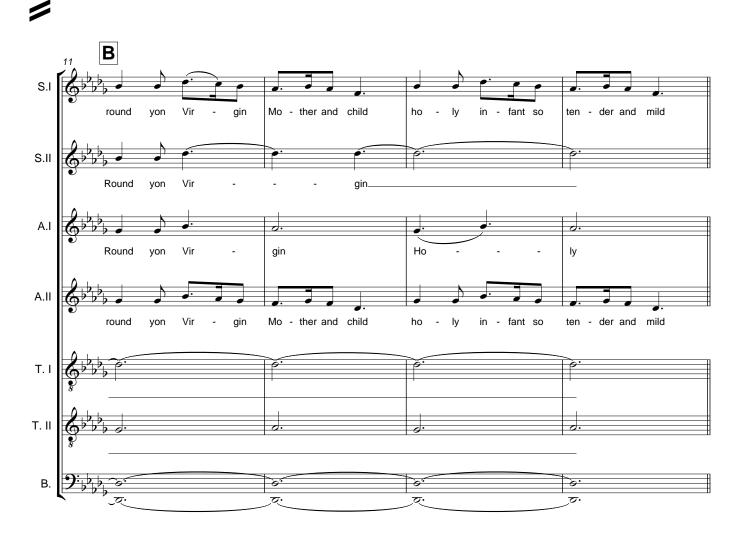
SILENT NIGHT

for unaccompanied choir (2010/2016)

SILENT NIGHT



"Silent night, holy night, all is calm all is bright" (ripete ad libitum individualmente, aleatorio, senza tempo)









(Individualmente, aleatorio)

